

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5435 del 22/10/2018
Oggetto	ASSENSO ALLA RinUNCIA alla Concessione DI OCCUPAZIONE DI PERTINENZA IDRAULICA AD USO SFALCIO E COLTIVAZIONI AGRICOLE COMUNE:BUDRIO E MOLINELLA (BO) CORSO D'ACQUA: IDICE TITOLARI: AZIENDA AGRICOLA VUOCOLO MAURIZIO CODICE PRATICA N. BO12T0164/18RC01
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5628 del 19/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventidue OTTOBRE 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: ASSENSO ALLA RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI PERTINENZA IDRAULICA AD USO SFALCIO E COLTIVAZIONI AGRICOLE

COMUNE:BUDRIO E MOLINELLA (BO)

CORSO D'ACQUA: IDICE

TITOLARI: AZIENDA AGRICOLA VUCOLO MAURIZIO

CODICE PRATICA N. BO12T0164/18RC01

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono **funzioni e competenze in materia di demanio idrico:**

- la Legge Regionale Emilia Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 08/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna alla scrivente Patrizia Vitali ;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di **gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico** e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il **procedimento amministrativo** finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli **oneri** dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

vista la D.G.R. n. 1237/2016 e n. 1602/2016 in merito alle Disposizioni per la **restituzione delle cauzioni** a garanzia delle concessioni di demanio idrico;

Richiamata la Determinazione dirigenziale n. 14471 dell'11/11/2013 con la quale è stata rilasciata a Vuocolo Maurizio nato ad Argenta (FE) il 14/06/1963 C.F.

VCLMRZ63H14A393Z la concessione demaniale per l'utilizzo di una pertinenza idraulica ad uso sfalcio e coltivazioni agricole all'interno dei siti di Rete natura 2000, lungo la sponda destra del torrente Idice e lungo la sponda sinistra del torrente Quaderna, nei Comuni di Budrio (BO) e Molinella (BO) di complessivi Ha 64.93.36 di superficie, con scadenza al 30.11.2019;

Viste:

- la nota assunta al protocollo con n. PGB0/2018/4814 del 27/02/2018 con cui il Sig. Vuocolo Maurizio ha manifestato la volontà di rinuncia alla concessione -rilasciata con la determinazione di cui sopra, in quanto contestualmente presentava istanza per l'avvio di un nuovo procedimento di rilascio di concessione insistente sulla medesima area;
- la determinazione n. 2009/2018 del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile contenente il nullaosta idraulico favorevole con prescrizioni al procedimento di concessione su indicato;

Considerato che il concessionario ha versato in data 30/10/2013 a garanzia della concessione la somma di € 2.930,18 quale deposito cauzionale, sul c.c.p. n. 367409 intestato a "Regione Emilia Romagna - Presidente Giunta Regionale", ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004;

Dato atto che con nota prot. n. PGB0 21273 del 13/09/2018 è stata rideterminata in euro **8.042,66** la somma complessiva ancora da corrispondere a titolo di canoni concessori pregressi per il periodo 2014-2018 ;

Preso atto della istanza prot. n.PGB0/2018/22334 del 27/09/2018 acquisita agli atti della scrivente Agenzia con cui il Sig. Vuocolo Maurizio richiede contestualmente la rateizzazione dei canoni concessori pregressi e la restituzione del deposito cauzionale versato a garanzia del regolare adempimento dei versamenti dei canoni annuali, del

completo rispetto delle prescrizioni, della buona esecuzione delle opere e del ripristino dei luoghi;

Evidenziato che l'accoglimento della richiesta di svincolo del deposito cauzionale è subordinata al corretto adempimento delle obbligazioni discendenti dal rapporto concessorio, e quindi al pagamento dei canoni concessori;

Richiamata la comunicazione ARPAE PGB0.2018.22537 del 28/09/2018 in cui si accorda il piano di rateizzazione, maggiorato degli interessi legali annui di cui all'art. 1284 del Codice Civile, fissati allo 0,3 % in ragione d'anno con D.M. 13 dicembre 2017, con importo a rata costante di 2.018,21 € =, come di seguito riportato:

PIANO DI RATEIZZAZIONE						
rata n	scadenza rata	debito iniziale	quota interessi	quota capitale	debito residuo	totale interessi
1	01/10/2018	€ 8.042,66	€ 12,06	€ 2.006,15	€ 6.036,51	€ 12,06
2	31/12/2018	€ 6.036,51	€ 9,05	€ 2.009,16	€ 4.027,36	€ 21,12
3	30/06/2019	€ 4.027,36	€ 6,04	€ 2.012,17	€ 2.015,19	€ 27,16
4	31/12/2019	€ 2.015,19	€ 3,02	€ 2.015,19	€ 0,00	€ 30,18

Preso atto della comunicazione di avvenuto versamento della prima rata acquisita agli atti d'ufficio con prot.n. PGB0/2018/22674 dell' 1/10/2018;

Ritenuto, per le ragioni sopra esposte:

- di assentire all'istanza di rinuncia alla concessione;
- di dare atto del piano di rateizzazione di cui alla comunicazione ARPAE PGB0.2018.22537 del 28/09/2018;
- di subordinare l'accoglimento dello svincolo del deposito cauzionale all'estinzione della posizione debitoria (pagamento dell'ultima rata);

Dato atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestato la regolarità amministrativa ;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di **assentire la rinuncia** di Vuocolo Maurizio alla concessione rilasciata con Determinazione 14471/2013 per l'utilizzo di una pertinenza idraulica ad uso sfalcio e coltivazioni agricole all'interno dei siti di Rete natura 2000, lungo la sponda destra del torrente Idice e lungo la sponda sinistra del torrente Quaderna, nei Comuni di Budrio (BO) e Molinella (BO) a far data dal 27/02/2018 (**pratica BO12T0164/18RC01**) ;

2) di stabilire che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla concessione oggetto di rinuncia il Concessionario dovrà corrispondere i canoni concessori pregressi per gli anni 2014-2018 calcolati applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii, secondo il piano di rateizzazione indicato in premessa e già trasmesso al titolare con comunicazione ARPAE PGB0.2018.22537 del 28/09/2018 con le relative condizioni di pagamento;

3) di dare atto dell'avvenuto versamento della prima rata di cui al piano di rateizzazione del punto precedente pari a € **2.018,21=**, effettuato a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c/c postale n. 1018766509;

4) di stabilire che l'accoglimento dello svincolo del deposito cauzionale è subordinato all'estinzione della posizione debitoria (pagamento dell'ultima rata);

5) di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella D.G.R. n. 1621/2013 e 68/2014, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

6) Di dare atto che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

7) Di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica o all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b);

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.